

"Attività di protezione delle piante nelle piantagioni perenni durante il mese di maggio"

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения - София

Дата: 11.05.2026 *Брой:* 5/2026



Le precipitazioni previste a maggio possono causare spaccature dei frutti, specialmente in ciliegi e amareni, e possono anche intensificare le infezioni da malattie fungine e batteriche negli impianti permanenti. A causa del clima caldo, saranno sicuramente necessari trattamenti fungicidi preventivi. Sono obbligatori anche i trattamenti insetticidi, poiché le temperature più elevate favoriscono lo sviluppo degli insetti.

Condizioni più idonee per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari si verificheranno durante la seconda metà del primo e secondo decennio e negli ultimi giorni del mese.

Per gli impianti permanenti colpiti dalla grandine, prevista durante il secondo decennio di maggio, si consiglia il trattamento con fungicidi a base di rame per limitare il rischio di infezioni secondarie da parte di agenti patogeni.

Nei vivai frutticoli



*Sono state descritte 57 malattie fungine del melo, ma la **ticchiolatura**, causata dal fungo *Venturia inaequalis*, è la malattia fungina più dannosa di questa coltura non solo nel nostro paese ma anche in tutti i paesi dove si coltivano mele. In condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, le perdite nelle varietà suscettibili possono raggiungere fino al 100%.*

Continua la lotta contro malattie e parassiti nelle piante da frutto in vivai e semenzai. Contro la ticchiolatura del melo e del pero, si eseguono 2-3 irrorazioni con uno dei seguenti preparati a base di rame - Poltiglia bordolese all'1%, Funguran OH 50 WP -150-250 g/dca, Champion WP - 0,3%, Caper Key - 180-300 g/dca; contro l'oidio del melo e del pesco - 3-4 irrorazioni ogni 8-10 giorni con un preparato a base di zolfo - Sulfur WG 600 g/dca, Solfo 80 WG - 750 g/dca o uno dei preparati - Sistan 20 EW - 0,03%, Luna Experience - 50-75 ml/dca, Flint Max 75 WG - 0,02%;

contro la cilindrosporiosi con Silit 544 SC - 125 ml/dca; contro afidi e insetti fillofagi con un insetticida a base di deltametrina - Deca EC - 30-50 ml/dca, Decis 100 EC - 7,5 -12,5 ml/dca, Delmur - 50 ml/dca, Meteor - 0,06 -0,09% o un altro preparato piretroide.

Nei frutteti



Si applicano fasce di cattura, imbevute con un insetticida piretroide - Decis 100 EC - 7,5 -12,5 ml/dca, Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/dca), Efcymetrin 10 EC (15 ml/dca) sui tronchi di melo, pero, susino e noce contro le carpocapse. Le strisce di cartone ondulato, larghe 15-20 cm, circondano i tronchi al di sotto del primo ramo principale, dopo aver pulito la vecchia corteccia dall'intero tronco. La fascia viene legata solo all'estremità superiore.

Si posizionano fasce di cattura non tossiche in cartone ondulato e si effettuano osservazioni per il volo delle farfalle della seconda generazione di carpocapse.

I frutti bacati dalla mosca del ciliegio vengono raccolti e posti sotto telai - isolatori, per monitorare il loro sviluppo l'anno successivo. Sono necessari 500-1000 frutti - 50-100 sotto 5-10 gabbie.

A partire da metà mese, ogni 8-10 giorni, si ispezionano i meleti per determinare la densità di minatori fogliari, acari e afidi.

I susineti vengono ispezionati per la malattia della sharka. Gli alberi infetti, se non di varietà tolleranti, vengono contrassegnati per l'estirpazione in autunno.

Gli alberi da frutto affetti da clorosi vengono concimati con solfato di ferro - 150 g/10 l di acqua.

I frutti con falsi bruchi della tentredine del susino vengono raccolti e posti sotto isolatori a telaio per monitorarne lo sviluppo nella primavera dell'anno successivo. Si prelevano 500 - 1000 frutticini e si ripongono in parti uguali sotto cinque isolatori.

Le piantagioni infestate da *Ifantria americana* vengono trattate con Dipel 2X (0,1%) o un altro preparato a base di *Bacillus thuringiensis*.

Le piantagioni infestate dal capnode (rodilegno) vengono trattate ripetutamente ogni 8-10 giorni con un preparato piretroide - Decis 100 EC, Sumicidin 5 EC, Aficar 100 EC, Efcymetrin 10 EC, Mavrik 2F, alle loro dosi registrate più elevate. L'irrorazione è mirata contro gli insetti adulti quando emergono dai loro rifugi.



Larva di Capnodis tenebrionis L.

Contro le larve, alla fine del mese, si può effettuare una doppia irrigazione con insetticidi di contatto a concentrazione normale, ad es., Decis 100 EC - 7,5-12,5 ml/dca. La soluzione deve

raggiungere le radici principali, a una profondità di 20 cm. È anche possibile l'uso di preparati granulari, ad es., Ercole GR, incorporati a una profondità di 5-10 cm nella conca dell'albero. Dopo l'incorporazione, è obbligatoria una leggera irrigazione.

Tra gli agenti biologici, il nematode entomopatogeno *Steinernema carpocapsae* (Capsanem) viene applicato due volte, a un milione per albero. Per ottenere la massima efficacia, i nematodi necessitano di elevata umidità per diversi giorni. Per una migliore azione, si può aggiungere il prodotto Biorend-R alla dose di 5 cc, che aiuta i nematodi a sopravvivere in ambienti secchi/caldi e ne aumenta l'efficacia, e agisce anche come biostimolante per l'albero, aiutandone il recupero.

È anche possibile applicare l'insetticida microbico Naturalis (*Beauveria bassiana*) tramite irrigazione a una concentrazione dello 0,1-0,2%. Anche il fungo richiede un'umidità elevata.

Un terzo trattamento post-fioritura sui pereti viene effettuato 10-12 giorni dopo il secondo, contro ticchiolatura, marciume bruno, macchia bianca delle foglie, ruggine e tentredine del pero, psilla del pero, rispettivamente con uno dei preparati - Curacao (200 ml/dca), Chorus 50 WG (50 g/dca), Captan 80 WG (150-180 g/dca) e con uno dei seguenti preparati piretroidi - Decis 100 EC (7,5 -12,5 ml/dca), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/dca), Efcymetrin 10 EC (15 ml/dca).



L'afide lanigero del melo (Eriosoma lanigerum Hausm.) è diffuso nel nostro paese ed è uno dei parassiti pericolosi del melo. In casi molto rari, è stato trovato anche sul pero. Sviluppa fino a 17 generazioni all'anno. Quando il clima si riscalda e inizia la circolazione della linfa nei meli (di solito dopo che la temperatura media giornaliera rimane sopra i 5°C), gli afidi lanigeri svernanti diventano attivi e si spostano sui giovani germogli, sulle aree lesionate di rami e tronchi, e iniziano a nutrirsi succhiando la linfa. Le colonie si raccolgono in masse dense che, a causa del rivestimento ceroso cotonoso sui loro corpi, appaiono avvolte nel cotone. Quando vengono schiacciati, rilasciano un fluido rossastro, da cui hanno preso il nome. Come risultato dell'alimentazione intensiva, il tessuto cambiale dei rami e dei rametti attaccati viene irritato, portando alla formazione di rigonfiamenti simili a tumori. I rami danneggiati non sono resistenti al freddo e gelano. Le larve dell'afide lanigero del melo sono parassitizzate da Aphelinus mali. Gli afidi lanigeri parassitizzati diventano neri. Il parassitoide riduce fortemente la densità del parassita durante le primavere secche e calde.

I meli vengono irrorati con uno dei preparati - Curacao (200 ml/dca), Chorus 50 WG (50 g/dca), Captan 80 WG (150-180 g/dca) contro la ticchiolatura; con un preparato a base di zolfo - Sulfur WG 600 g/dca, Solfo 80 WG - 750 g/dca o uno dei preparati - Sistan 20 EW - 0,03%, Luna Experience - 50-75 ml/dca, Flint Max 75 WG - 0,02% contro l'oidio; con uno dei seguenti preparati piretroidi - Decis 100 EC (7,5 -12,5 ml/dca), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/dca), Efcymetrin 10 EC (15 ml/dca) contro la prima generazione di carpocapsa, afide lanigero del melo, minatori fogliari, afidi; con uno dei preparati Decis 100 EC (7,5 -12,5 ml/dca), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/dca), Efcymetrin 10 EC (15 ml/dca), Harpoon (30 ml/dca) contro la cocciniglia di San Josè e con uno degli acaricidi - Apollo 50 SC (40 ml/dca), Nissoran 5 EC (0,05%), Naturalis (100-150 ml/dca) contro gli acari.

I pereti vengono irrorati con uno dei preparati - Curacao (200 ml/dca), Chorus 50 WG (50 g/dca), Captan 80 WG (150-180 g/dca) contro la ticchiolatura, e con uno dei seguenti preparati piretroidi - Decis 100 EC (7,5 -12,5 ml/dca), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/dca), Efcymetrin 10 EC (15 ml/dca) e altri contro carpocapsa, minatori fogliari e tentredine del pero, cimice del pero, psilla del pero.

Un quarto trattamento post-fioritura negli albicoccheti viene effettuato con uno dei preparati - Carpovirusine (100 ml/dca), Madex Top (10 ml/dca), Dipel DF (50-150 g/dca), Sineis 480 SC (20-37,5 ml/dca), Delegate 250 WG (30 g/dca), Avant 150 EC (33,3 ml/dca), Deca EC (30 ml/dca),

Decline 2.5EC (30 ml/dca), Lamdex extra (60-100 g/dca) contro la tignola orientale del pesco e l'anarsia.

Gli albicocchetti vengono irrorati con uno dei preparati - Curacao (200 ml/dca), Chorus 50 WG (50 g/dca), Captan 80 WG (150-180 g/dca) contro la vaiolatura (malattia dei fori), e con uno dei seguenti preparati piretroidi - Decis 100 EC (7,5 -12,5 ml/dca), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/dca), Efcymetrin 10 EC (15 ml/dca) contro tignola orientale del pesco, anarsia, afidi, tortricidi, e con uno degli acaricidi - Apollo 50 SC (40 ml/dca), Nissoran 5 EC (0,05%), Naturalis (100-150 ml/dca) contro gli acari.

Un terzo trattamento post-fioritura nei ciliegeti viene effettuato con Silit 544 SC - 125 ml/dca contro la cilindrosporiosi, con uno dei preparati - Curacao (200 ml/dca), Chorus 50 WG (50 g/dca), Captan 80 WG (150-180 g/dca) contro vaiolatura, marciume bruno, e con uno dei seguenti insetticidi piretroidi - Decis 100 EC (7,5 -12,5 ml/dca), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/dca), Efcymetrin 10 EC (15 ml/dca) contro la mosca del ciliegio e la mosca mediterranea della frutta, punteruoli, afidi e cocciniglie, bruchi defogliatori.

Viene effettuato 10-12 giorni dopo la cattura delle prime mosche del ciliegio. Le varietà a maturazione precoce non vengono irrorate contro la mosca del ciliegio.



La mosca mediterranea della frutta (Ceratitis capitata) ha origine subtropicale ed è una specie relativamente termofila, ma ha mostrato una notevole plasticità ecologica ed è ora distribuita in tutti i continenti. La mosca è un tipico polifago e attacca quasi tutte le colture frutticole - pesca, albicocca, mela, ciliegia, agrumi, melograno, fico, dattero, banana, ecc. Può nutrirsi di peperone, pomodori, melanzane, cetrioli e più di altre 70 specie vegetali.

Approssimativamente 12-15 giorni dopo il terzo, viene effettuato un quarto trattamento post-fioritura nei ciliegeti e amareneti con Silit 544 SC - 125 ml/dca contro la cilindrosporiosi, con Curacao - 200 ml/dca, Chorus 50 WG - 50 g/dca, Captan 80 WG - 150-180 g/dca contro marciume bruno e vaiolatura, e con uno dei seguenti preparati piretroidi - Decis 100 EC (7,5 -12,5 ml/dca), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/dca), Efcymetrin 10 EC (15 ml/dca) contro mosca del ciliegio, mosca mediterranea della frutta, drosfila dalle ali macchiate, tentredine del ciliegio, afidi e altri parassiti.

La mosca mediterranea della frutta attacca i frutti in maturazione

Un secondo trattamento post-fioritura sui noci viene effettuato con un preparato a base di rame - Poltiglia bordolese all'1%, Funguran OH 50 WP -150-250 g/dca, Champion WP - 0,3%, Caper Key - 180-300 g/dca contro l'antracnosi e la maculatura batterica, e con uno dei preparati - Closer 120 SC - 20 ml/dca, Teppeki 14 g/dca, Mospilan 20 SG - 25 g/dca contro gli afidi.

I noci vengono trattati con un preparato a base di rame - Poltiglia bordolese all'1%, Funguran OH 50 WP -150-250 g/dca, Champion WP - 0,3%, Caper Key - 180-300 g/dca contro l'antracnosi e la maculatura batterica, e con uno dei preparati - Carpovirusine (100 ml/dca), Madex Top (10 ml/dca), Dipel DF (50-150 g/dca), Sineis 480 SC (20-37,5 ml/dca), Delegate 250 WG (30 g/dca), Avant 150 EC (33,3 ml/dca), Deca EC (30 ml/dca), Decline 2.5EC (30 ml/dca), Lamdex extra (60-100 g/dca) contro le carpocapse.

Un quarto trattamento post-fioritura sui mandorli viene effettuato 10-14 giorni dopo il terzo con uno dei preparati - Curacao - 200 ml/dca, Chorus 50 WG - 50 g/dca, Captan 80 WG - 150-180 g/dca contro vaiolatura, ticchiolatura, cercosporiosi, e con uno dei seguenti preparati piretroidi - Decis 100 EC (7,5 -12,5 ml/dca), Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/dca), Efcymetrin 10 EC (15 ml/dca) contro la tentredine del mandorlo, l'imenottero del seme del mandorlo.

Un secondo trattamento dopo la fioritura dei nocciolati viene effettuato con un preparato a base di zolfo - Sulfur WG 600 g/dca, Solfo 80 WG - 750 g/dca o uno dei preparati - Sistan 20 EW - 0,03%, Luna Experience - 50-75 ml/dca, Flint Max 75 WG - 0,02% contro l'oidio, e con Coragen 20 SC (18-30 ml/dca), ma si possono usare insetticidi di contatto di tutti i gruppi - Decis 100 EC (12,25 ml/dca), Sumi Alpha 5 EC (0,03%), Karate Zeon 5 CS (15 ml/dca), Lamdex extra (100-120 g/dca) contro il balanino del nocciolo.

Nelle fragolaie

Alla fine della fioritura, si effettua un trattamento con Signum (75 g/dca) contro l'oidio, le macchie bianche e rosse delle foglie, la muffa grigia, e con uno dei preparati - Valmec (60-96 ml/dca), Apollo 50 SC (40 ml/dca), Nissoran 5 EC (0,05%), Naturalis (100-150 ml/dca) contro l'acaro della fragola.

Dopo la raccolta dei frutti, le fragolaie vengono irrorate 1-2 volte ogni 7-8 giorni con uno degli acaricidi - Valmec (60-96 ml/dca), Apollo 50 SC (40 ml/dca), Nissoran 5 EC (0,05%), Naturalis (100-150 ml/dca) contro le specie di acari - acaro della fragola, raghetto rosso comune, acaro atlantico.



In caso di infestazione da lumache, si sparge Mesurol Schneckenkorn - 300 g/dca.

Le piante di fragola infestate da malattie virali e punteruoli delle radici vengono estirpate.

Nei lamponeti



Dopo la fioritura, i cespugli di lampone vengono irrorati con Signum (100 g/dca) per controllare didimella, coniotirio, ruggine, antracnosi, macchie fogliari, e con Decis 100 EC (7,5 -12,5 ml/dca) o un altro insetticida piretroide contro la tignola del lampone, afidi, bruchi defogliatori, e con Bermectin (15-100 ml/dca) contro l'acaro del lampone e il raghetto rosso comune. Le piante di lampone infestate da malattie virali vengono estirpate.

Nei ribeseti

Un secondo trattamento post-fioritura nei ribeseti viene effettuato 10-14 giorni dopo il primo con un preparato a base di rame - Poltiglia bordolese all'1%, Funguran OH 50 WP (150-250 g/dca), Champion WP (0,3%), Capex Key (180-300) g/dca o Silit 544 SC (125 ml/dca) per controllare antracnosi e macchie fogliari, con Topaz 100 EC (0,05%) contro l'oidio americano, e con Mospilan 20 SG (25 g/dca) contro gli afidi, Bermectin (15-100 ml/dca) contro gli acari.

Per controllare l'oidio sul ribes, 10-14 giorni dopo il secondo trattamento post-fioritura, si effettua un altro trattamento con Topaz 100 EC (0,05%) o un preparato a base di zolfo - Sulfur WG 600

g/dca, Solfo 80 WG - 750 g/dca.



Sesia del ribes (tignola del ribes)

I ribeseti vengono trattati con Silit 544 SC (125 ml/dca) contro le macchie fogliari, con Topaz 100 EC (0,05%) o un preparato a base di zolfo - Sulfur WG 600 g/dca, Solfo 80 WG - 750 g/dca contro l'oidio, e tre volte, in caso di infestazione massiccia, con insetticidi di contatto a effetto residuale più lungo contro la sesia del ribes. In caso di grave infestazione da acari, si aggiunge Bermectin (15-100 ml/dca). Il primo trattamento viene effettuato all'inizio della schiusa dei bruchi, e il successivo dopo 12-15 giorni.

Le erbe infestanti nei ribeseti vengono irrorate con Stomp Aqua 250-300 ml/dca.

Nei vigneti

Continua la lotta contro la peronospora. Si raccomandano trattamenti preventivi prima della sporulazione del patogeno e prima delle precipitazioni. La programmazione dei trattamenti si basa sui periodi di incubazione. Questi vengono calcolati in base alla temperatura effettiva, che è uguale alla differenza tra la temperatura media giornaliera e 7,9 °C, che è lo zero biologico al quale il parassita non si sviluppa. Un periodo di incubazione dura fino a quando la somma delle

temperature effettive raggiunge 61 °C. Il calcolo di ciascun periodo di incubazione inizia in presenza di pioggia o rugiada per almeno 2 ore. Si raccomanda di effettuare trattamenti preventivi contro la peronospora ad ogni 4-5 foglie della nuova crescita.

Il trattamento si effettua con uno dei preparati - Quadris 25 SC - 0,075 - 0,1%, Ridomil Gold Combi 45 WG - 200 g/dca, Ridomil Gold R WG - 500 g/dca, Ridomil Gold SL - 20 ml/dca. Se si desidera trattare in biologico, per la prevenzione prima o dopo la pioggia, poiché i fungicidi menzionati non sono sistemici, si può utilizzare un preparato a base di rame - Poltiglia bordolese all'1% - 180 - 300 g/dca di soluzione, Funguran OH 50 WP - 150 - 250 g/dca, Champion WP - 0,3%, Caper Key - 180 - 300 g/dca. Serenade ASO è anche un'opzione, ma è meno efficace dei fungicidi sistemici menzionati.

I fungicidi di contatto menzionati agiscono anche contro l'antracnosi e il mal rosso della vite.

Inizia la lotta